

## QUANDO L'AMORE DIVENTA SPERANZA



**S**iamo da poco rientrati dall'**ETIOPIA**, terzo Paese dell'Africa per popolazione (dopo Nigeria ed Egitto), ricco di altipiani (Addis Abeba è a 2.360m slm) e con una speranza di vita di 49 anni, una delle più basse del mondo. Non è una sorpresa ritrovarci, spesso, con centinaia di bambini: la vera grande risorsa di questo Paese. Dalla capitale ci spostiamo a **Shiré**, nel nord, per visitare le attività coordinate dalle suore di S. G. Antida presenti in quest'area dal 2004. Entriamo nel dispensario e improvvisamente siamo immersi e circondati da donne, bambini, qualche uomo, tutti provenienti dalle zone limitrofe.

**I**n questo clima di ringraziamenti, saluti, sorrisi, pianti, si fa strada ai nostri occhi il dramma dei bambini malnutriti. I piccoli vengono portati, in questo luogo di speranza, quasi scheletrici. Il loro peso e la loro crescita dipendono dal latte materno purtroppo scarso e povero di elementi nutritivi a causa della inadeguata alimentazione e delle continue carestie note a tutto il mondo. Chi ha la fortuna di raggiungere le suore trova assistenza sanitaria e speciali alimenti per i **piccoli malnutriti** nei cui occhi, lentamente, si riaccende il sorriso mentre le loro carni prendono forma e coprono le piccole e gracili ossa. Infermieri, medici e suore mostrano tutta la loro abilità e umanità nell'accogliere questa gente e nel sottoporla ad esami clinici, visite, incontri formativi e infine somministrando tutto il necessario perché la vita dei piccoli moribondi riprenda il suo cammino. È una vera sinfonia della vita in cui ciascuno svolge la sua parte per strappare alla morte chi non ha scelto di venire al mondo in quelle condizioni. Ci congediamo, consapevoli che quanto sosteniamo economicamente sarà sempre insufficiente di fronte alle migliaia di corpicini incoscienti del loro drammatico futuro, ma crediamo che **la Carità è più feconda dei nostri piccoli sforzi**.

**L**asciamo Shiré e ci dirigiamo al sud del Paese nella località di Soddo. Un lungo viaggio di 300 km in auto guidati da Abba (Padre) Marcello, sacerdote marchigiano che da anni vive a Soddo dedicando la sua vita ai poveri e soprattutto ai ragazzi di strada. Durante le ore di viaggio ci partecipa la sua storia e ci svela il miracolo dell'amore. Sposato senza figli e poi vedovo (con molta emozione parlava di sua moglie), raggiunto il traguardo della pensione decide di svolgere un tempo di volontariato in Etiopia. La sua decisione di dedicare un po' del suo tempo per gli altri in un Paese sconosciuto, si è trasformata in una scelta: il sacerdozio vissuto con, e per i poveri. Ci accompagna alla *Smiling Children Town*, dove alloggiamo, e ci parla di questa intuizione divenuta realtà: **la città dei ragazzi sorridenti**. *Era il mio sogno da tempo* (ci dice con sguardo sereno e felice). *Voi non potete capire cosa significhi l'impotenza nel vedere migliaia di ragazzini per strada, in preda alla sporcizia, alle prepotenze e alle violenze degli adulti, dei boss di quartiere. Se vuoi bene a questa gente, da lì devi partire ed è anche importante come si parte. /.../ E ancora, spesso occorre anche sapere che potresti non vedere i frutti di quello che hai seminato ...!* Condividiamo ansie e gioie di Abba Marcello e rientriamo in Italia avendo trovato, anche in questa regione dell'Africa, **Dio che si fa amore e speranza attraverso la debolezza dei piccoli**.

*p. Gianni Di Gennaro sj*





## RAGAZZI CHE SORRIDONO

"Amici del Gruppo India, nel ringraziarvi per il sostegno da voi ricevuto in occasione della carestia che ha colpito la nostra regione, sottoponiamo alla vostra generosità un programma per i **ragazzi di strada**. Nella città di Soddo se ne contano circa 1.500 i cui genitori, quando ci sono, devono affrontare povertà e privazioni. Costretti a non poter frequentare la scuola, questi piccoli finiscono sulla strada cercando disperatamente di guadagnare qualcosa, offrendosi ad ogni tipo di attività! In questo modo sono condannati a crescere senza educazione e vulnerabili ad ogni tipo di sfruttamento. Il programma residenziale, in una struttura della Diocesi, intitolata: "**la città dei ragazzi sorridenti**", ha l'obiettivo di formare buoni cittadini attraverso un percorso segnato da: vita comune, rispetto delle regole, apprendimento di un mestiere, sport, riferimento a valori universali e reintegrazione nella società. Per continuare a realizzare ciò abbiamo bisogno di fondi e per questo ci rivolgiamo anche a voi perché possiate sostenerci in questa impresa. Desideriamo continuare con **100 ragazzi**, a voi chiediamo un contributo di **190 euro all'anno per ragazzo**. Confidiamo nei vostri benefattori per questa causa che riguarda il futuro di tanti ragazzi. Saluto tutti voi." (Mons. Rodrigo Mejia S.J., vescovo di Soddo)

## PROMUOVERE LE GIOVANI DONNE

"Cari amici del Gruppo India, ancora un grande grazie per la vostra visita alla nostra missione, a Shirè, nord Etiopia. Conserviamo viva la gioia per la vostra presenza e incoraggiamento. Vogliamo ridirvi il nostro **GRAZIE** per il latte, la fuffa e i biscotti che non fate mancare ai circa **400 bambini malnutriti** che seguiamo nel nostro dispensario.

Il progetto del **Centro Promozione Femminile "Blessed Nemesia"**, di cui vi abbiamo parlato, ha lo scopo di promuovere le giovani donne. Sapete che sono già operativi corsi annuali di Scienze informatiche, di lingua inglese e di Educazione Sanitaria. In questo modo le giovani possono affacciarsi al mondo del lavoro con competenze utili per diversi impieghi. /.../ Desideriamo aggiungere corsi di ricamo e arti manuali, di cucina e di formazione alberghiera. Ci rivolgeremo soprattutto alle giovani poco scolarizzate, perché possano trovare un lavoro dignitoso e provvedere ad un minimo di sostentamento. Stiamo avviando le pratiche per il riconoscimento del centro a livello regionale: un tale traguardo consentirebbe alle ragazze di trovare più facilmente lavoro in città e nelle zone vicine. Inoltre abbiamo pensato di proporre corsi di educazione sanitaria e umana, allo scopo di promuovere lo sviluppo della persona /.../ Ci permettiamo di chiedervi un sostegno economico per affrontare le tante spese a cui concorrono, in parte, le stesse ragazze con grandi sacrifici. Sarebbero sufficienti **150 Euro all'anno per ogni giovane**: ne **prevediamo 30**. Vi salutiamo con affetto." (Sr. M.Luisa Caruso, Suore della Carità S. G. Antida)

Latte: € 20  
Biscotti: € 200  
Fuffa: € 300



## 20 POZZI ARTESIANI - PERCHÉ TUTTI ABBIANO L'ACQUA

"/.../ Khammam è una nuova Diocesi dello Stato di Andhra Pradesh - India. /.../ Il 15% della nostra popolazione appartiene ai cosiddetti Dalits (che significa oppressi) e il 25% è costituito dai tribali (nativi dell'India). /.../ Qualunque sia l'origine delle caste in India, questo sistema rappresenta una delle peggiori istituzioni umane esistenti nel mondo.

**Dalits** e **tribali** sono i due gruppi più arretrati ed emarginati della società indiana. Quest'anno siamo stati colpiti, ripetutamente, dalla **siccità** che ha spinto sull'orlo della disperazione i due suddetti gruppi. /.../ Più di **200 villaggi** hanno problemi seri a causa dell'esaurimento di acqua potabile. /.../ Avendo identificato l'urgenza in venti villaggi, ci rivolgiamo a voi del Gruppo India per sostenerci nella costruzione di **20 pozzi artesiani** in modo da assicurare acqua a ciascun villaggio. Il costo previsto per **ogni perforazione** è di **Euro 600**. Siamo grati ai vostri benefattori per la sensibilità e generosità già manifestata in altre occasioni. Vi saluto con amicizia." (Mons. Paul Maipan, vescovo di Khammam)





# ADOZIONE - BORSA DI STUDIO:

## UN ABBRACCIO CHE LI ACCOGLIE TUTTI

“Caro P. Gianni, è una gioia scrivere questa lettera con gli auguri pasquali da parte dello staff e dei 450 alunni della scuola di Fulwadi che il Gruppo India sostiene. /.../ Abbiamo da poco celebrato “Holi”, una tipica festa tribale. I ragazzi hanno portato la legna dalla foresta per fare un grande falò. È stato bello vederli giocare felici, lanciandosi l’un l’altro i colori. /.../ Quest’anno due dei nostri alunni hanno vinto il secondo posto e un altro il terzo nei giochi atletici dello Stato del Gujarat. Il Governo ha regalato ai tre borse di studio. /.../ L’inverno è stato rigido e abbiamo dovuto lavorare molto perché i ragazzi si abituassero a prendere latte caldo. Non è costume tra i tribali prendere il latte in quanto, nelle loro famiglie, non hanno mucche. Adesso sono loro a chiederlo perché hanno capito che un bicchiere di latte tiene il medico lontano! Tutto ciò è possibile perché ci sostenete economicamente, vi siamo riconoscenti per la vostra generosità.” (Fr. Thomas Pereira sj). **Borsa di studio: € 13-16 mensili; € 156-192 annuali**

INDIA

## TBC: CURA E PREVENZIONE

“Cari amici del Gruppo India, v’invio il rapporto dell’anno 2011. L’obiettivo del programma che sostenete è lo sradicamento della tubercolosi e delle malattie ad essa collegate. Per questo interveniamo con la prevenzione, la formazione e tutto ciò che rende fruibile la cura della salute tra i poveri e gli emarginati. /.../ La strategia consiste nel creare leader di comunità che a loro volta organizzano i villaggi in modo da gestire comunitariamente la loro salute. /.../ Attualmente raggiungiamo 225 villaggi con la nostra clinica mobile secondo un calendario fissato per ciascuna area. La diocesi ha ottimi rapporti con gli ospedali pubblici e privati limitrofi e così possiamo ricoverare i casi più urgenti che richiedono specializzazione e trattamenti particolari. /.../ Siamo contenti di avere questo importante ruolo per la nostra gente che cresce in consapevolezza e organizzazione. Nel 2011 abbiamo trattato 930 pazienti di TBC e 19.500 persone coinvolte nel processo di prevenzione e formazione. Siamo grati a tutti i vostri benefattori che rendono possibile ciò. Con stima” (Mons. Paul Maipan, vescovo di Khammam). **Cura della TBC: € 140 annuali**



## SE NON FOSSE PER IL VOSTRO SOSTEGNO...

“Liliana carissima, /.../ qui con l’elezione del Presidente, così contestata, siamo un po’ in equilibrio instabile, ma speriamo che le cose si aggiustino. Pensa, i salari degli insegnanti non sono stati ancora pagati. Se non fosse per il vostro sostegno, la nostra scuola, qui a Kisangani, dovrebbe chiudere. Così gli insegnanti farebbero la fame /.../ e per tante ragazze si chiuderebbero le porte della scuola e del futuro. Ci vuole davvero un gran coraggio a continuare, ma l’amore per questo popolo così provato mette energia per camminare ancora su questa strada piena di “buchi”. Saluto tutti del Gruppo India” (Sr. Bruna, Suore Canossiane) **Adozioni - Borse di Studio: € 200 mensili**



Rep.D. CONGO

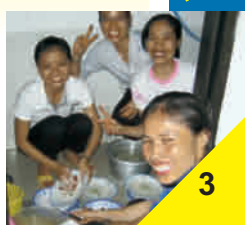
## COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO DI TANTE GIOVANI

“Carissimi, ho appreso con gioia e riconoscenza del contributo pervenutoci dal Gruppo India. Vi ringraziamo per questo dono che appoggia il nostro lavoro per le giovani qui in Vietnam. In più mi date coraggio e speranza per un migliore accompagnamento di queste ragazze e del loro futuro. Nella nostra società dove l’illegalità va sempre più crescendo, il vostro sostegno ci permette di assicurare alloggio e cibo a queste giovani per il tempo dei loro studi. Vi siamo riconoscenti e preghiamo il Signore per tutti voi” (Sr. M. Pascale Chansom, Suore della Carità S. G. Antida)

VIETNAM

## ADOZIONE - BORSA DI STUDIO: PARTECIPA ANCHE TU!

Basta veramente poco per fare molto, e così cambiare il presente e il futuro di tanti bambini, ragazzi e, soprattutto ragazze! I sorrisi che vedete e i messaggi di gratitudine che riceviamo da tutto il mondo sono il grazie più bello per tutti VOI che ne siete coinvolti, sono la spinta più forte per dire a tutti: **CI HAI MAI PENSATO? ANCHE TU PUOI!**





CAMERUN

## GRAZIE PER IL POZZO

“Cari fratelli e sorelle del Gruppo India, scusateci se vi scriviamo in ritardo. Siamo molto contente del pozzo che ci avete donato /.../ A dire il vero, ci avete salvato: era un **sogno** ed è diventato **realtà** il poter avere acqua potabile. Abbiamo molto sofferto per l'assenza di questo bene tanto prezioso che veniva meno durante i mesi di siccità, costringendoci a percorrere chilometri per trovare il torrente più vicino. Adesso anche i nostri vicini possono beneficiare di questo grande dono. Vi ricordiamo sempre con affetto.” (Sr. Ndupechi Perpetua, Maestre Pie Venerini)



## CASE DI ACCOGLIENZA PER BAMBINI ORFANI

In occasione del **terremoto di Haiti**, il Gruppo India ha inviato il denaro raccolto per un progetto di costruzione di case di accoglienza per bambini orfani. Ci giunge questa relazione che sottoponiamo alla vostra attenzione.

“/.../ Aggiorniamo la situazione dei lavori relativi alla costruzione della **Casa di Accoglienza in Waf Jeremie, Port au Prince, Haiti**. /.../ L'ingegnere Ozoria, impiegando una squadra di sei capomastri dominicani ed un'equipe di manovalanza di circa trenta giovanotti locali, ha concluso le fondamenta e la piattaforma di base delle cinque case mancanti /.../ Da circa tre settimane abbiamo però dovuto fermare il **cantiere**, come anche la **clinica** e la **scuola** legate alla missione francescana, a causa di problemi di sicurezza che ci hanno obbligato a restare circa due settimane fuori dalla zona. Da un mio personale incontro con il generale al comando delle truppe ONU in Haiti, ho appreso che, in seguito ad operazioni di pulizia da parte della polizia locale in altre zone violente della città, quella di Waf Jeremie è rimasta l'unica baraccopoli non visitata dalla polizia e per questo le varie bande della città hanno deciso di spostarvi il proprio quartier generale. L'arrivo di diverse bande ha generato una guerra per la gestione dei territori e purtroppo noi ne siamo stati coinvolti. Dopo un iniziale momento di smarrimento abbiamo deciso di mantenere la nostra presenza tra i più poveri, certi che il buon Dio non ci abbandonerà. Salvo possibili imprevisti, si prevede la conclusione di questa prima parte dei lavori per agosto 2012. Inviemo questo REPORT alle associazioni che risultano essere tra i finanziatori dell'opera: Dignidad y solidaridad - Mexico D.F.: US\$ 110.000; Guardia di finanza italiana: € 100.000; **Gruppo India: € 25.000**.

La spesa finora sostenuta risulta essere pari a US\$ 280.000 per la costruzione delle casette e del muro di cinta. **Ringraziando tutti voi** per la possibilità che ci date di sostenere la speranza dei poveri vi prometto di aggiornarvi periodicamente e spero possiate esserci per il giorno dell'inaugurazione che comunicherò appena saremo vicini al termine dei lavori.” (Sr. Marcella, missione Francescana)



## PER I NOSTRI AMICI TERREMOTATI DELL'EMILIA

In queste settimane giungono, alla segreteria del Gruppo India, molte comunicazioni di **solidarietà per i terremotati dell'Emilia**. Dall'Africa, Asia ed America Latina, le persone che sosteniamo con i progetti, esprimono la loro vicinanza e la loro preghiera.

### COME INVIARE LE OFFERTE

- conto corrente postale n. **13827001**, intestato a: Gruppo India - Via degli Astalli 16 - 00186 Roma
- bonifico bancario intestato a: **Comitato Gruppo India - IBAN IT32 T054 2803 2060 0000 0005 001**
- consegnandole presso l'ufficio del Gruppo India - Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma.

### LA DETRAZIONE FISCALE DELLE OFFERTE È POSSIBILE SOLO SE INVIATE TRAMITE IL MAGIS:

- conto corrente postale n. **72615008** - intestato a **MAGIS** - Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma
- assegno o bonifico bancario intestato a **MAGIS: IBAN IT07 Y030 6903 2001 0000 0509259**

Nelle causali dei **c.c.p.** e **c.c.b.** indicare sempre:

il proprio **nome, cognome, indirizzo** e specificare: **Gruppo India** e **progetto** che si desidera sostenere.



**POSTA ELETTRONICA:** Incoraggiamo, quanti non l'avessero ancora fatto, a comunicarci l'indirizzo **email** mediante l'**iscrizione alla newsletter** che troverete alla pagina web: **www.gruppoindia.it**. Molti di voi già ricevono le nostre comunicazioni attraverso questa tecnologia: strumento efficiente, economico e sicuro. Tuttavia continueremo a spedire le comunicazioni cartacee **ai gruppi** e a quanti ce ne faranno richiesta per poterle diffondere.